

COMUNICATO AFAM DEL 30 NOVEMBRE 2021

In data 30 novembre si è svolto il programmato incontro con la dirigenza MUR per discutere sui seguenti punti.

1. Regolamento sul reclutamento del personale docente e sul personale tecnico amministrativo

È stata illustrata una bozza del DPR sul reclutamento che rivede in gran parte l'impianto del DPR 143/2019, la cui entrata in vigore era stata prorogata. A quel testo la Federazione CISL Università, insieme alle altre OO.SS del settore, aveva avanzato tre principali critiche: a) non era prevista, sulla falsariga dell'Università, l'Abilitazione Artistica Nazionale; b) la riserva annua del 20% dei posti per il passaggio dei docenti dalla seconda alla prima fascia, era ritenuta troppo blanda rispetto alle attese dei docenti interessati; c) si concentrava l'intera attività concorsuale sulle amministrazioni delle singole Istituzioni, molte delle quali erano sprovviste delle risorse necessarie a tal fine. Il testo illustrato stamane supera le 3 criticità: è stata prevista l'Abilitazione Artistica Nazionale con cadenza biennale e una validità, come per l'Università, di 9 anni.

Il tema del passaggio dei docenti dalla seconda alla prima è stato affrontato e risolto, com'è noto, con un apposito provvedimento nei mesi scorsi.

Riguardo, infine, all'attività concorsuale presso le singole Istituzioni, questa previsione resta riservata solo alle chiamate dei docenti abilitati.

Il regolamento, altresì, disciplina in modo organico la composizione delle commissioni di concorso, sia quelle per il conseguimento dell'Abilitazione Artistica Nazionale, sia quelle per la chiamata degli abilitati.

Il provvedimento contempla, infine, il reclutamento dei ricercatori e la possibilità da parte delle Istituzioni di chiamata dei docenti di chiara fama, pur se sprovvisti dell'Abilitazione Artistica Nazionale.

Analogamente all'Università, vengono istituite le figure dei professori emeriti (con anzianità di ruolo di 20 anni) e dei professori onorari (con un'anzianità di ruolo di 15 anni) ed introdotto il regime del tempo pieno e del tempo definito dei docenti.

Per il reclutamento del personale tecnico amministrativo si prevede l'applicazione delle disposizioni del Testo Unico sul Pubblico impiego (art. 35 e seguenti Dlgs 165/2001).

Per coloro che sono inseriti nelle graduatorie nazionali (ultima la Graduatoria cosiddetta 205/bis) viene riservata una priorità nella chiamata da parte delle singole Istituzioni anche senza il conseguimento dell'Abilitazione Artistica.

Il provvedimento dovrebbe entrare in vigore a partire dall'anno accademico 2024/2025, dovendosi prima procedere alla revisione dei Settori Scientifici Artistici e all'implementazione delle misure per la composizione delle commissioni giudicatrici dei due livelli concorsuali.

La Federazione CISL Università, pur riservandoci una valutazione più approfondita dopo l'esame dettagliato del testo, valuta positivamente il provvedimento auspicando la sua entrata in vigore anche in anticipo rispetto ai temi previsti affinché possa concludersi una interminabile attesa garantendo quelle certezze che il settore AFAM e merita da tempo.

2. Rinnovo del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale 2020-2021

Come già era stato evidenziato nelle precedenti comunicazioni, con gli Uffici ministeriali era stata condivisa una bozza del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale, per la cui sottoscrizione definitiva era stata chiesto nell'aprile scorso un parere del MEF in merito alle criticità sorte sul superamento del limite del Fondo del salario accessorio e sulla corresponsione degli incarichi aggiuntivi al personale tecnico amministrativo svolti nell'orario di lavoro.

Finalmente, dopo innumerevoli sollecitazioni il MEF si è espresso positivamente su entrambi i punti e, pertanto, è stato possibile sottoscrivere il Contratto Integrativo Nazionale 2020-2021.

Vista la ristrettezza dei tempi per la corresponsione entro il 2021 degli istituti di carattere economico ivi previsti, gli Uffici ministeriali hanno assicurato che faranno tutto il possibile per mettere le singole Istituzioni nelle condizioni di completare l'iter di liquidazione entro il 31 dicembre 2021.

Nell'esprimere vivo apprezzamento per l'ottimo lavoro portato avanti in continuità dalla Dirigenza MUR, che conferma l'impegno e il continuo confronto tra delegazione datoriale e sindacale unitamente ad un forte interesse per le politiche di settore da parte del Ministero, seguiremo attentamente anche tale ultima fase provvedendo alle necessarie sollecitazioni nel caso giungessero segnalazioni di possibili ritardi.

LA SEGRETERIA NAZIONALE